

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. ISP AMBIENTE E SALUTE

Direttore ff: Dr.ssa Franca Laici

- Civitanova Marche – Via Ginocchi - tel. 0733/823800 Fax 0733/823815
- Piediripa di Macerata - via Annibaldi 31/L – tel. 0733/2572699 Fax 0733/2572710

Prot. N. 7096/ AV3 ISP AS del 22 GEN. 2021

AL COMUNE DI MUCCIA
protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

ALLA PROVINCIA DI MACERATA
SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE
provincia.macerata@legalmail.it

OGGETTO: # * Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comma n. 2, Legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127/2016, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, sostituito dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127/2016, al fine di valutare la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), oltre che avviare la procedura di approvazione di una variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. di Muccia ai sensi della L.R. 34/1992, L.R. 25/2017.

Inoltre PARERI.

Rif. prot. Comune di Muccia n.164 del 09.01.2021 - Ns. prot. n.2008 del 11.01.2021

Rilevato che trattasi di istanza di variante al vigente Programma di Fabbricazione del Comune di Muccia, per la realizzazione di un nodo di scambio intermodale (HUB) per il trasporto pubblico dotato di spazi per la sosta, informazione e la promozione turistica. L' area individuata per la realizzazione dell'intervento è una porzione di territorio in località Maddalena di Muccia, di proprietà pubblica e identificata catastalmente al foglio n. 20, Mappali 474/porz. e 476/porz.;

esaminata la documentazione allegata all'istanza e preso atto che:

- la realizzazione di un nodo di scambio fa parte di un bando promosso da Regione Marche Servizio Politiche Agroalimentari Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 a sostegno degli interventi per stimolare la crescita e la promozione della sostenibilità ambientale e socioeconomica delle aree rurali. Il Comune di Muccia partecipa, in qualità di Ente facente parte dell'Unione Montana "Marca di Camerino", alla Strategia Nazionale Aree Interne per l'area pilota "Alto Maceratese", così come approvata dalla Regione Marche con DGR 597/2019;
- l'area oggetto di variante, di estensione areale pari a 4.334 mq, attualmente considerata come Zona Agricola, si presenta libera da edificazione ed incolta e si trova a ridosso della S.P. 209 in una fascia compresa tra l'area P.I.P. "La Maddalena" e l'omonimo centro abitato, è posizionata in un punto strategico in considerazione della vicinanza allo svincolo della S.S.77 VAR e dei collegamenti che da lì si dipartono per Pieve Torina, Visso, Ussita e Castelsantangelo verso sud e Camerino verso nord;
- scopo della variante è la modifica della destinazione urbanistica della suddetta porzione di territorio per consentire:
 - la realizzazione di un piazzale HUB completo di servizi e attrezzature per lo scambio intermodale e il trasporto pubblico locale (ciclostazione per noleggio bici elettriche, colonnine di ricarica mezzi elettrici, paline informative, pensiline per la sosta);
 - la realizzazione di un piccolo edificio "Vetrina del territorio" con superficie coperta non superiore a 200 mq e un'altezza non superiore a 7 ml, da destinare a punto vendita di prodotti del territorio, punto ristoro, attività di noleggio attrezzature per la fruizione naturalistica, ufficio informazioni turistiche, servizi pubblici, nonché l'eventuale futuro ampliamento dello stesso;

- la sistemazione a verde attrezzato delle aree scoperte con previste aree gioco per bambini con materiali antitrauma in gomma gettata in opera;
- la presente variante riguarderà l'inserimento di area con destinazione "ZONE PER SERVIZI E ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI INTERESSE PUBBLICO – ZONA FS – ATTREZZATURE DI SERVIZIO TURISTICHE", in frazione Maddalena , e contestualmente lo stralcio di una vasta area edificabile non attuata in frazione Massaprofoglio con ripristino della destinazione agricola (5.074 mq);
 - le previsioni di variante verificano pienamente l'inserimento di nuove previsioni urbane a fronte, più che della compensazione, di un aumento delle aree con destinazione agricola; l'area individuata dalla variante non ricade in zona interessata da vincolo idrogeologico né in aree SIC e ZPS individuate dal Piano Rete Natura 2000;
 - l'area in variante non rientra nella perimetrazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini né in altre riserve naturali;
 - l'area non è interessata dal vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 comma 1 lett.c) D.Lgs 42/2004;
 - l'area in variante rientra nell'ambito di tutela previsto dall'art.136 del D.Lgs. n.42/2004 "immobili ed aree di notevole interesse pubblico" decretato con Galassino Regionale D.A.G.R. N.8 del 23.12.1985;
 - per quanto concerne il PIT le aree in oggetto ricadono in "ambienti a dominante naturalistica", in "corridoio ambientale appenninico e in "consolidamento corridoi fragili";
 - l'area oggetto di variante non ricade in aree di frana o in aree esondabili;
 - l'area in oggetto non rientra in fasce di rispetto e di tutela integrale del bene storico-culturale;
 - il presente intervento si muove in consonanza con quanto prescritto nel PPAR negli indirizzi di tutela;
 - la variante non prevede insediamento di abitanti aggiuntivi, giacchè la struttura in progetto non è destinata ad uso residenziale;
 - con la variante non sono previsti insediamenti produttivi nocivi o insalubri tali da generare problematiche di carattere ambientale a medio-lungo termine;
 - il progetto ha verificato la compatibilità idraulica e rispetterà l'invarianza idraulica in adempimento alla L.R. 22/2011;
 - nella relazione geologica datata novembre 2020 a firma del Geologo Dott. Mauro Cataldi si evidenzia che all'area oggetto di intervento viene assegnato un grado di pericolosità geologica e geomorfologica nullo e un rischio sismico elevato;

Alla luce di quanto sopra, questa U.O.C., per quanto di competenza,
limitatamente alla Variante Urbanistica in oggetto, esprime PARERE FAVOREVOLE, con le seguenti precisazioni:

- 1) Durante le fasi di cantiere non si dovranno creare polverosità e rumore tali da creare nocimento al vicinato e all'ambiente; eventuali sbancamenti e riporti non dovranno determinare alterazioni della stabilità della zona. L'attività cantieristica deve rispettare quanto previsto nel DLgs 81/08 s.m.i.
- 2) Relativamente allo smaltimento delle acque reflue si ricorda che con nota prot. 231458\15/05/2008|R_Marche|GRM|TRA_08|P il Servizio Ambiente della Regione Marche, ha evidenziato la necessità che "le espansioni urbanistiche siano autosufficienti per il trattamento dei reflui urbani, nonché che non possano essere autorizzati ulteriori scarichi domestici in fognatura quando non adeguatamente trattati", per cui dovranno essere individuate soluzioni "efficienti", che consentano il rispetto delle prescrizioni di cui all'All. 5 del D.Lgs 152/06 per gli insediamenti non collegabili all'impianto di depurazione centralizzato.
- 3) La porzione del suolo adibita a parcheggio/sosta , dovrà ottemperare alla L.122/89, creando parcheggi per portatori di disabilità nel rispetto della L.13/89 e D.M.236/89 da collocare in prossimità dell'ingresso del manufatto da realizzare.
- 4) Le acque meteoriche dovranno essere raccolte e smaltite secondo normativa vigente. Le stesse potranno essere riutilizzate per l'irrigazione pubblica;
- 5) Dovranno essere rispettate le fasce di rispetto stradale.
- 6) Dovranno essere rispettati i limiti imposti dal Piano di Classificazione Acustica Comunale.
- 7) E' fortemente auspicabile l'utilizzo di fonti integrative/alternative per l'alimentazione degli impianti elettrici (illuminazione pubblica)al fine di ridurre l'impatto ambientale e favorire il risparmio energetico;
- 8) Dovranno essere rispettate le normative di settore per quanto concerne i requisiti dei locali commerciali. Dovrà essere rispettato il Regolamento (CE) N.852/2004;
- 9) I giochi per bambini, conformi alla normativa CE di riferimento, dovranno essere ben ancorati a terra nel rispetto della sicurezza degli stessi bambini;

- 10) Nell'area a verde è auspicabile la presenza di fontanella erogante acqua potabile e di cestini rifiuti per raccolta differenziata.
- 11) Tutte le O.O.U.U. dovranno essere completate e prese in carico dal Comune prima dell'insediamento di qualsiasi edificazione;

Visto che la nota in oggetto risulta corredata della documentazione (Rapporto Preliminare, datato gennaio 2021) necessaria all'espressione del parere rispetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS,

Preso atto che:

- La variante costituisce uno strumento integrativo e propedeutico alla ricostruzione post sisma 2016 mediante la promozione delle valenze paesaggistiche e ambientali del territorio,
- **La variante al piano non comporta effetti tali da determinare rischi per l'ambiente,**
- **L'intervento non prevede azioni/effetti che possono comportare rischi per la salute umana,**
- Le attività previste sono coerenti con il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale,
- Obiettivo della variante è accrescere l'attrattività e la riconoscibilità dell'area come destinazione turistica ad alto valore ambientale, culturale e paesaggistico, con un sistema di azioni integrate per la valorizzazione del territorio e il miglioramento del sistema di accessibilità, mobilità e informazione

questa U.O.C., per quanto di competenza, non rilevando la possibilità di impatti significativi sulla Salute Pubblica, ritiene che **la Variante in oggetto possa essere Esclusa dall'Assoggettabilità alla VAS.**

IL DIRIGENTE MEDICO
U.O.S. I.S.P - Ambiente e Salute
Antonella Lanciotti



Dirigente Chimico
Paola Forconi

